



Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO STAMPA

Ccnl Metalmeccanici. Fim Fiom Uilm: assemblee unitarie, 8 ore di sciopero nazionale il 28 marzo e manifestazioni provinciali e regionali per la ripresa della trattativa con Federmeccanica e Assistal

Il 12 novembre scorso, dopo otto incontri per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei metalmeccanici con Federmeccanica e Assistal, si è determinata una rottura al tavolo della trattativa (iniziata il 30 maggio 2024) dopo che la controparte non ha risposto alle richieste contenute nella piattaforma di Fim, Fiom, Uilm ma ha presentato una vera e propria “contropiattaforma”.

Fim Fiom Uilm hanno subito ritenuto grave la volontà di Federmeccanica e Assistal di voler cambiare le regole del modello contrattuale che nella sostanza significa nessun aumento certo per i prossimi anni, ma tutto legato all’andamento dell’inflazione disconoscendo quanto già pattuito nel CCNL 2021. Su queste basi, per Fim Fiom Uilm è stato impossibile continuare il confronto e conseguentemente sono state proclamate tra dicembre e febbraio 16 ore di sciopero con il blocco delle flessibilità e degli straordinari.

Un comportamento irresponsabile da parte di Federmeccanica e Assistal che con la loro intransigenza e arroganza continuano ad impedire l’avvio della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale, che mai come in questa fase può rappresentare l’antidoto alla crisi e alla riduzione dei volumi produttivi del Paese e può portare all’aumento del salario e del potere d’acquisto delle retribuzioni delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici oltre al miglioramento delle normative, che rappresentano un’irrinunciabile avanzamento dei diritti e delle condizioni di lavoro.

La riuscita degli scioperi fin qui effettuati, la partecipazione dei lavoratori alle tante iniziative svolte, anche in modo articolato, sul territorio nazionale confermano la determinazione dei sindacati e dei lavoratori a sostenere le richieste contenute in piattaforma che devono essere assunte anche da Federmeccanica e Assistal come base per avviare la trattativa.

Per tutti questi motivi, Fim Fiom Uilm hanno deciso di proclamare ulteriori **8 ore di sciopero nazionale che si effettueranno in tutto il Paese nella giornata del 28 marzo con manifestazioni regionali e provinciali** continuando la mobilitazione e la lotta con il blocco degli straordinari e delle flessibilità, con i presidi davanti gli ingressi delle fabbriche, fino alla riconquista del tavolo di trattativa e di un accordo da sottoscrivere in tempi rapidi e in sintonia con le aspettative e il giusto riconoscimento del lavoro svolto dai metalmeccanici. La giornata di mobilitazione e di sciopero di 8 ore del 28 marzo sarà preceduta da **tre grandi assemblee partecipate da migliaia di delegate e delegati RSU, una al Nord, una al Centro e una al Sud, che si svolgerà il 21 marzo con la presenza dei Segretari generali di Fim Fiom Uilm.**

Roma, 5 marzo 2025

Uffici Stampa Fim Fiom Uilm